



GIOVANNI DOMASCHI

un anarchico del Novecento

Presentazione del volume
Le mie prigionie e le mie evasioni.
*Memorie di un anarchico veronese
dal carcere e dal confino fascista,*
a cura di A. Dilemmi, Cierre edizioni 2007

ne parlano:

MAURIZIO ANTONIOLI
*docente di Storia contemporanea
presso l'Università di Milano*

ANDREA DILEMMI
curatore del volume

Venerdì 23 novembre
ore 18,00
presso la sala "Berto Perotti"
dell'IVRR, via Cantarane 26

Operaio, anarchico, antifascista, dopo aver partecipato alle lotte politiche e sindacali nella sua città, il veronese Giovanni Domaschi ha trascorso quasi per intero il ventennio fascista rinchiuso in carcere o relegato al confino. Membro del secondo Comitato di liberazione nazionale di Verona, prima di essere deportato in Germania e di trovare la morte a Dachau ha avuto modo di scrivere le sue memorie. Un testo affascinante, l'intreccio tra la storia comune di un militante di base e una vicenda biografica eccezionale, segnata dalla costante volontà di resistere al regime fascista e di lottare per la libertà.